

ente C. LENTATE SUL SEVESO c_e530	sigla CC	numero 63	data 02-11-2020
Nr. CC / 63 / 2020 OGGETTO: Adozione della variante puntuale al Piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio - articolo 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.			



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

ORIGINALE

Sessione **ordinaria**
Seduta **a porte chiuse**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno Duemilaventi, addì Due del mese di Novembre alle ore 20.30 in Lentate sul Seveso e nell'Aula Magna della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo E. Toti, in seguito a regolare avviso scritto consegnato nei termini e nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale.

I componenti il Consiglio Comunale presenti risultano dal seguente prospetto:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
FERRARI LAURA CRISTINA PAOLA	X			RADICE LUIGI	X		
FEDRIGO ANDREA	X			TUNINATO ANDREA	X		
BIDOIA ALESSANDRO	X			BENEGGI SILVANO		X	
PALLADINI ALESSANDRO		X		RAMON CRISTINA	X		
GILARDI XENIA	X			VILLA MARINELLA	X		
AMOROSO ATTILIO	X			CAPPELLETTI MARCO ANTONIO LUIGI	X		
MANDATO ANTONIO	X			BORIN GIANFRANCO GIORGIO		X	
BUSNELLI GIUSEPPE	X			BERETTA GIUSEPPE	X		
NARDOZZA GIADA	X						

P. presente A.G. assente giustificato A.I. assente ingiustificato

In complesso si hanno i seguenti risultati: *Componenti il Consiglio presenti n. 14 Assenti n. 3*

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco De Paolo

Il Presidente del Consiglio comunale, Ing. Attilio Amoroso, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella sede municipale dà avvio alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno specificato nell'oggetto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Vicesindaco Matteo Turconi Sormani e gli Assessori Marco Boffi, Paola Bencini, Andrea Pegoraro e Domenico Pansera.

OGGETTO: Adozione della variante puntuale al Piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio - articolo 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal relatore Vicesindaco e Assessore Territorio e Urbanistica e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali che sono riportati integralmente nell'allegato alla presente deliberazione, come previsto dall'art. 61 del vigente regolamento del Consiglio comunale;

Udita l'illustrazione dell'emendamento presentato dal Gruppo Lega Nord, allegato al presente atto corredato dal parere tecnico espresso dal competente Responsabile di settore;

Eseguita la votazione sul predetto emendamento con il seguente risultato:

Presenti	n. 14
Votanti	n. 12
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 3 (Mandato, Cappelletti Busnelli)
Astenuti	n. 2 (Beretta, Nardozza)

L'emendamento viene accolto.

PREMESSO che:

il Comune di Lentate sul Seveso è dotato di Piano di Governo del territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09/05/2013, vigente dal 26/06/2013, data di pubblicazione sul B.U.R.L.;

relativamente al Piano di Governo del Territorio:

- a) in data 20/04/2017 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14, una Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio;
- b) in data 28/07/2017 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, una correzione di errori materiali degli atti della sopracitata Variante, ai sensi dell'art. 13, comma 4bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- c) in data 28/12/2017 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52, una Variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 9, comma 15 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- d) in data 02/08/2018 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, una correzione di errori materiali degli atti della sopracitata Variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13, comma 4bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 13 dicembre 2018 l'amministrazione comunale ha disposto l'avvio al procedimento di redazione della Variante puntuale al Piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di governo del territorio vigente precisando che la Variante in discorso dovrà riguardare:

- a) in esecuzione della Convenzione sottoscritta il 28/11/2017 tra Regione Lombardia, Comune di Lentate sul Seveso ed Agenzia Interregionale per il fiume Po, procedere, sulla base dei risultati della progettazione preliminare specificatamente prevista, all'inserimento/

riperimetrazione degli ambiti territoriali interessati dalla convenzione per la progettazione e la realizzazione di interventi di compensazione ambientale conseguenti all'esecuzione dell'area di laminazione controllata delle piene del torrente Seveso. Interventi previsti sono:

- Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in frazione Cimnago;
 - Recupero del reticolo idrico minore e del connesso ambito naturalistico "Lago Azzurro";
 - Realizzazione parco pubblico "Villa Cenacolo";
- b) La ricoprensione, ad esito di specifica richiesta di Brianzacque, tra le aree normate dal Piano in discorso, di una porzione di terreno di proprietà, sito a nord del cimitero di Cimnago, così da permettere la realizzazione di una nuova vasca volano in via San Michele del Carso, così da dare soluzione ad una problematica gravante da tempo in merito alla funzionalità idraulica della rete fognaria di Cimnago;
- c) L'individuazione di una ridestinazione urbanistica di un'area di viale Italia prevista quale "standard" nella "Variante Generale 2000 al vigente PRG" e poi continuativamente riproposta quale area normata dal Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio e oggetto di contenzioso con la proprietà, che ha visto l'Ente soccombere sia in primo che in secondo grado di giudizio;
- d) Rinnovare in modo motivato e puntuale i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione di attrezzature e servizi previsti dal Piano dei Servizi;
- e) Il miglioramento di alcune puntuali situazioni critiche della viabilità pubblica locale.

con avviso emesso a nome del sindaco e del responsabile del procedimento del 18 dicembre 2018, pubblicato su Albo pretorio comunale e sul quotidiano a diffusione locale "Il Cittadino di Monza e Brianza" in data 22 dicembre 2018, l'amministrazione ha poi stabilito, ai sensi del c. 2 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi, il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

al termine del periodo di cui sopra, non sono pervenute istanze pertinenti alla procedura di Variante avviata;

con seguente Deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 14 novembre 2019 l'amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo al procedimento di Variante puntuale al Piano dei servizi, con la quale sono state contestualmente individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente del procedimento

in data 2 gennaio 2020 è stato emesso con prot. n. 20200000061P l'avviso di Avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla Vas della Variante al Pgt e pubblicato su Web SIVAS regionale, Albo pretorio e sito web comunale, garantendo la trasparenza del procedimento;

con Decreto di cui al protocollo n. 433 del 9 gennaio 2020 avente ad oggetto "Procedimento di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS) del procedimento di variante puntuale al piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del piano delle regole del Piano di governo del territorio – Atto formale di individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di consultazione e comunicazione" l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la Vas, ha proceduto con l'individuazione formale dei soggetti interessati alla procedura di assoggettabilità Vas, il percorso metodologico per la verifica di assoggettabilità alla Vas per la redazione della Variante al P.G.T. vigente, nonché alla definizione dei successivi momenti di attuazione e gestione del procedimento, soprattutto dal punto di vista della partecipazione pubblica.

in data 25.05.2020 prot. 10816 è stato depositato dal professionista incaricato - Arch. Luca Terlizzi – il rapporto preliminare ambientale finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla Vas della variante in oggetto;

in data 01.06.2020 prot. 11294 è stata depositata da parte dello studio incaricato – Studio SosTer Studio Sostenibilità Territoriale con sede in Legnano – la variante puntuale al piano dei Servizi ed all’eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio composto dai seguenti documenti:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Allegato 1 – Scede dei servizi reiterati e modificati
- 3) Tav. PS 2 – Carta di progetto dei servizi – Quadro d’insieme
- 4) Tav. PR 3 – Carta d’azzonamento – Quadro d’insieme
- 5) Tav. PR 3a – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 6) Tav. PR 3b – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 7) Tav. PR 3c – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 8) Tav. PR 3d – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 9) Tav. PR 3e – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 10) Tav. PR 3f – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 11) Tav. PR 3g – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 12) Tav. PR 3h – Carta d’azzonamento – Quadro di dettaglio
- 13) Carta del consumo del suolo ai sensi della L.R. 31/2014;

in data 4 giugno 2020, con avviso pubblico a cura dell’autorità procedente, è stato messo a disposizione sul sito web comunale, su web Sivas e presso il Settore Politiche del Territorio, Ambientali e Sviluppo Economico del comune, il Rapporto preliminare della proposta di Variante, contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull’ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, in libera visione sino al 7 luglio 2020 (trenta giorni) per la presentazione di suggerimenti e proposta di chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi.

in data 4 giugno 2020, con nota prot. n. 11643 l’autorità procedente, in collaborazione con l’autorità competente per la VAS, hanno comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati la messa a disposizione e pubblicazione su web del rapporto preliminare ai fini dell’espressione del parere, da inviarsi entro trenta giorni dalla messa a disposizione di cui al precedente punto.

con predetti avviso e comunicazione l’amministrazione ha provveduto a convocare la Conferenza di verifica relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas della Variante al Pgt vigente, volta ad acquisire i pareri dei soggetti interessati e gli elementi informativi, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, necessari per potersi esprimere in merito al rapporto preliminare della proposta di Variante

la Conferenza di verifica, si è svolta mercoledì 8 luglio 2020 alle ore 10.00 presso la Sala Civica Angelo Mauri del Comune di Lentate sul Seveso, in Via Garibaldi 28

la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante puntuale al piano dei servizi ed all’eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è terminata con un Decreto di non assoggettabilità della Variante al Piano di Governo del Territorio, avviata in data 13/12/2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 167, alla procedura di Valutazione Ambientale strategica – VAS (provvedimento prot. 1544 del 20.07.202 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato, ma depositato agli atti del Settore Territorio Ambiente e Sviluppo economico);

rilevato che lo stesso decreto di non assoggettabilità stabiliva, ai fini della corretta elaborazione della proposta di Variante da adottare, le seguenti condizioni ed indicazioni:

- a. per ciò che riguarda gli aspetti di valutazione contenuti nel Rapporto preliminare della verifica di assoggettabilità alla VAS occorre:
- i.) implementare la sezione “Cautele e mitigazioni ambientali” delle schede n. 27/a, 64 e 99 come sopra indicato (cfr. precedente punto “ritenuto opportuno”), ammettendo per quest’ultima la possibilità di invertire la previsione degli interventi con le schede 74 a e b in fase di predisposizione del progetto esecutivo;
 - ii.) modificare il giudizio di caratterizzazione ambientale delle aree interessate dalla scheda n. 68, riconoscendo per le stesse un medio grado di caratterizzazione ambientale riguardante la componente suolo e sottosuolo;
 - iii.) individuare le misure di contenimento degli impatti ambientali (pag. 309 e seguenti) in riferimento anche alle schede riguardanti le previsioni a servizio vigenti e riconfermate che prevedono l’urbanizzazione dei suoli liberi allo stato di fatto, nello specifico: 8, 15, 19, 20, 25, 35, 37, 39, 42, 43, 44, individuando per le stesse anche le più adeguate soluzioni compensative laddove si verifichi una trasformazione delle aree libere allo stato di fatto secondo quanto previsto dalla let. c.) comma 1 art. 2 della Lr. 31/2014 e smi.
 - iv.) integrare il quadro programmatico (cfr. cap. 2.7) e il paragrafo di valutazione di coerenza con la programmazione sovralocale vigente (cfr. par. 4.6.) del Rapporto preliminare con il raffronto tra la variante in esame e il Piano strategico Provinciale della mobilità ciclistica (PSMC).
 - v.) integrare il quadro programmatico (cfr. cap. 2.7) e il paragrafo di valutazione di coerenza con la programmazione sovralocale vigente (cfr. par. 4.6.) del Rapporto preliminare con l’argomentazione dell’analisi di coerenza della Variante in esame con la classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico e l’individuazione delle strade a elevata compatibilità di traffico operativo di cui alla Tavola n. 15 del Ptcp
 - vi.) integrare il quadro programmatico (cfr. cap. 2.7) e il paragrafo di valutazione di coerenza con la programmazione sovralocale vigente (cfr. par. 4.6.) del Rapporto preliminare con la trattazione della classificazione gerarchica e funzionale della viabilità di rilevanza sovracomunale di cui alla Tavola 12 “Schema di assetto della rete stradale nello scenario di Piano”
 - vii.) coerenza il quadro programmatico di riferimento della Variante per ciò che concerne il Piano di indirizzo forestale provinciale.
- b. per ciò che riguarda gli aspetti di compatibilità e coerenza con il Ptcp vigente, occorre adeguare i contenuti della Variante in esame rispetto ai presupposti evidenziati dall’ente provinciale per una positiva conclusione del procedimento in esame, affinché la stessa non incida sugli ambiti agricoli di interesse strategico, non ancora oggetto di recepimento nel PGT, oltre che integrare gli elaborati di Variante con le ulteriori verifiche sul consumo di suolo in relazione ai contenuti della Lr. 12/2005, come modificata dalla Lr. 31/2014, e ai sensi dell’art. 46 delle norme del Ptcp. In particolare, si chiede di:
- i.) eliminare tutte le previsioni che prevedono rettifiche (sia in riduzione che in ampliamento) degli ambiti agricoli di interesse strategico provinciale, dovendosi ritenere compatibili esclusivamente, senza apportare modifiche alla destinazione d’uso, le categorie di previsione di cui all’art. 6.3 delle norme del ptcp;
 - ii.) esprimere la percentuale di riduzione del consumo di suolo operata dalla Variante in riferimento alla soglia provinciale specificatamente prevista dal PTR per le “altre funzioni urbane” non residenziali, stabilita nella misura del 20%;
 - iii.) integrare gli aspetti quantitativi evidenziati all’interno della carta del consumo di suolo predisposta per la Variante in esame, volta a rappresentare gli elementi dello stato di fatto incidenti sul consumo di suolo, con gli aspetti qualitativi dei suoli liberi, attraverso la predisposizione della carta di qualità dei suoli contenente gli elementi di qualità concorrenti alla formulazione dei criteri dell’integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014 relativamente al consumo di suolo;

- iv.) effettuare l'analisi degli usi del suolo ai sensi dell'art. 46 delle norme del Ptcp per la conseguente verifica della coerenza delle previsioni di Variante con la disciplina di cui agli artt. 31 e 34 del Ptcp provinciale ed individuazione delle misure di compensazione per le previsioni comportanti consumo di suolo esterne agli ambiti di cui agli artt. 31 e 34 del Ptcp provinciale.

Visti gli elaborati della variante puntuale al piano dei Servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio depositati in data 14.10.2020 prot. 21631, modificati e aggiornati a seguito della conferenza di verifica e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità sopra citato, costituiti dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati, ma depositati agli atti del Settore Territorio Ambiente e Sviluppo economico:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Allegato 1 – Schede dei servizi reiterati e modificati
- 3) Tav. PS 2 – Carta di progetto dei servizi – Quadro d'insieme
- 4) Tav. PR 3 – Carta d'azzonamento – Quadro d'insieme
- 5) Tav. PR 3a – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 6) Tav. PR 3b – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 7) Tav. PR 3c – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 8) Tav. PR 3d – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 9) Tav. PR 3e – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 10) Tav. PR 3f – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 11) Tav. PR 3g – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 12) Tav. PR 3h – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
- 13) Carta del consumo del suolo ai sensi della L.R. 31/2014;
- 14) Carta della qualità dei suoli liberi ai sensi della L.R. 31/2014;
- 15) Tav. CS1 – Usi del suolo comunale;
- 16) Tav. CS2 – Stima delle potenzialità di variazione degli usi del suolo;
- 17) Tav. CS3 – Previsione trasformative del P.G.T.

Visto il Rapporto Preliminare Ambientale Ex. Art. 12 D. Lgs. 152/2006, allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, depositato in data 22.10.2020 prot. 22236 dal tecnico incaricato - Arch. Luca Terlizzi - modificato a seguito della conferenza di verifica e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità sopra citato;

Visto il provvedimento in data 23.10.2020 prot. 22401 di Verifica del recepimento delle condizioni ed indicazioni contenuti nel decreto di non assoggettabilità alla VAS che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato, ma depositato agli atti del Settore Territorio Ambiente e Sviluppo economico, a firma dell'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica, con la quale si prende atto del Rapporto Preliminare Ambientale Ex. Art. 12 D.Lgs. 152/2006 depositato in data 22.10.2020 prot. 22236 modificato a seguito della conferenza di verifica e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità prot. n. 15444 del 20 luglio 2020 ritenuto adeguato alle condizioni ed indicazioni espresse nel decreto stesso;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione della variante puntuale al piano dei Servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, secondo gli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Richiamata la Legge Regionale n. 12/200, in particolare l'art. 13 che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T.

Ricordato ai consiglieri il disposto dell'art. 78 comma 2 del TUEL che così recita: *2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;*

Considerato quindi l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art. 78, comma 2 del TUEL dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, ove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Visto il parere Favorevole della "Commissione comunale urbanistica" in data 26.10.2020

VISTI:

- il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge Regionale 12/2005

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente, dal Responsabile Area Tecnica e dal Responsabile Area Finanziaria;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 5 (Mandato, Cappelletti, Busnelli, Beretta, Nardozza)

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato.
2. Di adottare la variante puntuale al piano dei Servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, secondo gli elaborati depositati in data 14.10.2020 prot. 21631, modificati, aggiornati ed integrati a seguito della conferenza di verifica e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità citato in premessa, nonché riaggiornati ed integrati in seguito all'emendamento presentato dal Gruppo Lega Nord, costituita dai seguenti elaborati:
 - 1) Relazione tecnica
 - 2) Allegato 1 – Schede dei servizi reiterati e modificati
 - 3) Tav. PS 2 – Carta di progetto dei servizi – Quadro d'insieme
 - 4) Tav. PR 3 – Carta d'azzonamento – Quadro d'insieme
 - 5) Tav. PR 3a – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 6) Tav. PR 3b – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 7) Tav. PR 3c – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio

- 8) Tav. PR 3d – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 9) Tav. PR 3e – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 10) Tav. PR 3f – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 11) Tav. PR 3g – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 12) Tav. PR 3h – Carta d'azzonamento – Quadro di dettaglio
 - 13) Carta del consumo del suolo ai sensi della L.R. 31/2014;
 - 14) Carta della qualità dei suoli liberi ai sensi della L.R. 31/2014;
 - 15) Tav. CS1 – Usi del suolo comunale;
 - 16) Tav. CS2 – Stima delle potenzialità di variazione degli usi del suolo;
 - 17) Tav. CS3 – Previsione trasformativa del P.G.T.
 - 18) Norme Tecniche di attuazione – Piano delle Regole
3. Di espletare le procedure di deposito, pubblicazione e pubblicità e raccolta delle osservazioni, previste all'art. 13, comma 4, della L.r. 12/2005 relativamente alla presente.
 4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.r. 12/05, la presente variante puntuale al piano dei Servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, alla Provincia di Monza e della Brianza.
 5. Di trasmettere, inoltre, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.r. 12/05, la presente variante puntuale al piano dei Servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, all'A.S.L. e all'A.R.P.A.
 6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 12 della L.r. 12/2005, nel periodo intercorrente tra la presente adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di Variante sul BURL, si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di SCIA, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.
 7. Di attestare che la presente Deliberazione, corredata dai relativi allegati, verrà pubblicata presso l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della Pubblica Amministrazione.

Indi, con successiva votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 5 (Mandato, Cappelletti, Busnelli, Beretta, Nardozza)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE. Nr 63 / 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

ing. Attilio Amoroso

Il Segretario Comunale

dott. Francesco De Paolo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 18 agosto 2000, n. 267);
- Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, T.U. 18 agosto 2000, n. 267).